

ordine crescente di priorità, ai fini della loro istituzione: Piediluco, Recentino, S. Liberato, Alviano. I risultati dei censimenti confermano le scelte operate.

BIBLIOGRAFIA

- BACCETTI N., DALL'ANTONIA P., MAGAGNOLI L., MELEGA L., SERRA L., SOLDATINI C. & ZANATELLO M., 2002 - Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000 - *Biol. Cons. Fauna*, 111: 1-240.
- VIALI P., 1999 - Piano Faunistico Venatorio Provinciale - *Assessorato alla Programmazione Faunistica*, Provincia di Terni, Terni.

STEFANO LAURENTI¹ & PAOLO VIALI²

¹Via della Palazzetta, 6 – I-05035 Montoro, Narni (TR)

²Servizio Faunistico della Provincia di Terni - Via Plinio il Giovane, 21 – I-05010 Terni

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 223-226, 30-IX-2013

**DISTRIBUZIONE E CONSISTENZA DEL GABBIANO REALE, *LARUS MICHAHELLIS*,
LUNGO LA COSTA TOSCANA**

ABSTRACT – *Distribution and consistency of Yellow-legged Gull, Larus michahellis, along the coastal shore in continental Tuscany.*

A survey of breeding Yellow-legged Gull, *Larus michahellis*, along the coastal shore in continental Tuscany was started in 2006. In the first year, 10 sites (40%) out of 25 surveyed were occupied by 329 pairs (286 certain and 43 probable). 60% of the pairs nested in urban areas, 34% in wetlands and 6% on rocky cliffs. The greatest concentration was recorded in the city of Livorno (47% of pairs). This project aims to monitor numbers and distribution of Yellow-legged Gull in continental Tuscany, also providing appropriate knowledge to manage possible negative interactions between gulls and human activities.

Introduzione

Durante la stagione riproduttiva 2006 è stata avviata un'indagine sulla nidificazione del Gabbiano reale, *Larus michahellis*, lungo la fascia costiera della Toscana continentale, dove da qualche anno si sta registrando un'espansione della specie.

In questo contributo vengono presentati i risultati relativi al primo anno di indagine, documentando l'occupazione di nuovi siti e, più in generale, le caratteristiche dei siti di nidificazione della specie. Inoltre la presente indagine si propone di predisporre le opportune basi conoscitive per avviare in alcuni contesti locali un programma specifico di indagini volte a stabilire il grado e le modalità di interferenza del Gabbiano reale con alcune attività antropiche.

Metodi

La ricerca ha interessato alcuni siti potenzialmente idonei alla nidificazione dislocati entro 15 km dal mare, compresi tra la città di Massa ed il lago di Burano. I siti (ambienti urbani, zone umide e scogliere rocciose) sono stati scelti in base alla loro vicinanza con le colonie insulari e ad informazioni pregresse sull'eventuale presenza della specie in periodo riproduttivo.

I censimenti si sono svolti a partire dalla terza settimana di aprile, ad insediamento delle coppie ormai avvenuto, e si sono protratti fino a fine giugno. Per ciascun sito sono state effettuate due visite (una entro il 15 maggio, l'altra successivamente) durante le quali, da punti di osservazione dominanti, sono state contate tutte le coppie.

Per la città di Livorno, per la quale è in corso un monitoraggio pluriennale, sono stati adottati protocolli di indagine più intensivi (ARCAMONE & FRANCESCHI, 2006). Per alcune zone umide i dati sono stati forniti direttamente da rilevatori locali. La nidificazione è stata classificata come certa in presenza di individui in cova o di pulli, e come probabile, in caso di osservazione di comportamenti territoriali e di trasporto di materiale per la costruzione del nido.

Risultati

Dei 25 potenziali siti di nidificazione (Tab. I), dieci (40%) sono risultati occupati della specie. I siti utilizzati sono stati quattro sia per i centri urbani che per le zone umide e due per le scogliere rocciose. Il numero totale delle coppie censite è stato di 329 (286 certe e 43 probabili), di cui circa il 90% in tre soli siti. Le coppie nidificanti nei centri urbani rappresentano il 60% del totale, mentre le zone umide e le scogliere ospitano rispettivamente il 34% e il 6%. La maggior concentrazione si è registrata nella città di Livorno (47% del totale).

Nelle città i siti di nidificazione scelti riguardano prevalentemente edifici ad uso abitativo, anche se in qualche caso il nido è stato ritrovato su edifici storici. Nella città di Piombino alcune coppie hanno occupato un cimitero comunale, situato in prossimità di una scogliera. Il nido solitamente viene costruito a ridosso di camini e/o torrette, in posizione riparata, ed è costituito prevalentemente da materiale vegetale eterogeneo. Talvolta le uova sono state deposte direttamente all'interno di canali di scolo e all'interno di vasi da fiori presenti sulle terrazze.

Nelle zone umide la specie nidifica in piccoli isolotti generalmente sabbiosi e con una buona copertura vegetale, anche se non di rado il nido è stato ritrovato su manufatti (dighe e/o pontili in disuso, casotti di pesca abbandonati). La nidificazione sulle scogliere ha interessato tratti a picco sul mare poco accessibili da terra, ma in un caso il sito è risultato essere molto vicino ad un'abitazione.

Conclusioni

Rispetto alla metà degli anni novanta, quando iniziarono a registrarsi le prime notizie di possibili nidificazioni dal continente (TELLINI FLORENZANO *et alii*, 1997), l'areale di distribuzione delle colonie di Gabbiano reale appare ben delineato ed indica chiaramente un'espansione della specie che interessa pressoché

Tab. I - Risultati dei censimenti condotti lungo la costa della Toscana presso i siti di nidificazione delle colonie di Gabbiano reale, *Larus michahellis*, nell'anno 2006.

N. quadranti	Numero di coppie		Fonte
	Certe	Probabili	
Marina di Massa - Viareggio	0	0	C. De Santo
Lago di Massaciuccoli	4	4	L. Puglisi, A. Franceschi
Pisa	1	1	Questo studio
Livorno	132	22	Questo studio
Litorale Livorno - R. Solvay	1	0	Questo studio
Rosignano Solvay	0	0	Questo studio
Lago di Santa Luce	0	0	Questo studio
Cecina/Marina di Cecina	0	0	Questo studio
San Vincenzo	0	0	Questo studio
Orti Bottagone	0	0	P. Politi
Litorale Populonia - Piombino	0	0	Questo studio
Piombino	25	15	Questo studio
Follonica	0	1	Questo studio
Palude di Scarlino	0	0	Questo studio
Litorale Portiglioni - Le Rocchette	0	0	Questo studio
Castiglion della Pescaia	0	0	Questo studio
Diaccia Botrona	1	0	L. Puglisi, E. Arcamone
Grosseto	0	0	F. Corsi
Litorale Cala di Forno - Talamone	20	0	G. Anselmi
Talamone	0	0	Questo studio
Laguna di Orbetello	100	0	F. Cianchi
Orbetello	0	0	Questo studio
Porto Santo Stefano	0	0	Questo studio
Porto Ercole	0	0	Questo studio
Lago di Burano	2	0	F. Cianchi
Totale	286	43	

tutta la fascia costiera della Toscana. A fianco di un andamento piuttosto variabile delle colonie insulari (ARCAMONE *et alii*, 2001), sia in termini distributivi che di abbondanza, lunga la costa continentale sembra registrarsi un continuo incremento della specie, sia in termini di nuovi siti occupati che di colonie. Al riguardo i dati sono ancora aneddotici per molti siti ma nella città di Livorno, dove la specie è sottoposta ad un monitoraggio continuo sin dal 2000 (ARCAMONE & LEONE, 2001; ARCAMONE & FRANCESCHI, 2006), si evidenziano elevati tassi di incremento annuo (Franceschi, dati inediti).

Ringraziamenti - Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgersi dei censimenti nei centri urbani, in particolare ai parroci delle chiese di Livorno, alle amministrazioni condominiali coinvolte e all'Opera Primaziale del Duomo di Pisa.

A Emiliano Arcamone, Fabio Cianchi, Carlo De Santo, Luca Puglisi, Paolo Sposimo, Giuseppe Anselmi, Barbara Cursano, Fausto Corsi, Patrizia Giusti, Paolo Politi.

BIBLIOGRAFIA

- ARCAMONE E., & LEONE L., 2001 - Il Gabbiano reale mediterraneo *Larus cachinnans* nidificante nella città di Livorno - *Avocetta*, 25: 143.
- ARCAMONE E., BACCETTI N., LEONE L., MELEGA L., MESCHINI E. & SPOSIMO P., 2001 - Consistenza ed evoluzione della popolazione di Gabbiano reale *Larus cachinnans michahellis* nidificante nell'Arcipelago Toscano - *Avocetta*, 25: 142.
- ARCAMONE E. & FRANCESCHI A., 2006 - Monitoraggio della nidificazione del Gabbiano reale (*Larus michahellis*) nella città di Livorno - *Alula*, XIII (1-2): 151-156.
- TELLINI FLORENZANO G., ARCAMONE E., BACCETTI N., MESCHINI E. & SPOSIMO P. (eds), 1997 - Atlante degli uccelli nidificanti in Toscana (1982-1992) - *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno - Monografie*, 1.

ALESSIO FRANCESCHI

Centro Ornitologico Toscano. E-mail: alfranceschi@alice.it

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 226-228, 30-IX-2013

**ASPETTI DELLA MIGRAZIONE POST RIPRODUTTIVA
DELLA RONDINE, *HIRUNDO RUSTICA*, LUNGO LE COSTE DEL LAZIO**

ABSTRACT – *Post-breeding migration of the Swallow, Hirundo rustica, along the coast of Lazio.*
We have studied (1995-2006) the autumn migration of the Swallow along the coast of Lazio. The individuals migrate preferably towards SE especially when the winds blow from S and SW at a speed between 10 and 12 km/h. Since 2003 the passages occur about ten days earlier.

Introduzione

Lungo le coste del Lazio la migrazione post riproduttiva della Rondine, *Hirundo rustica*, si svolge tra agosto e ottobre e, a sud della foce del Tevere, la maggior parte degli individui si dirige verso sud est seguendo la linea di costa. In particolare, dal 1995 al 2000, il massimo dei passaggi è stato osservato nella terza decade di settembre (CASTALDI & GUERRIERI, 1999, 2001).

Nel contributo viene analizzata la migrazione visibile nel periodo compreso tra il 1995 e il 2006 e si valuta quale sia l'influenza del vento sul transito della specie.

Area di studio e Metodi

L'indagine è stata condotta nel tratto di costa compreso tra la foce del Tevere (RM) e l'abitato di Terracina (LT) (lunghezza 115 km; coordinate centrali Lat. 41° 30', Long. 12° 35'). Sono stati registrati dall'alba al tramonto (1995-2006) da otto punti fissi aventi caratteristiche non idonee al trofismo e alla riproduzione, per turni di 30', il numero e la direzione di volo degli individui in transito entro